



Ritorno all’Astoria 2025-2027

Proseguimento del riuso temporaneo partecipato dell’ex cinema Astoria.

Oggetto: Candidatura in riferimento all’Istruttoria pubblica di co-progettazione per l’attivazione di un partenariato con Enti del Terzo settore, ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs n. 117/2017, per il proseguimento del progetto “Ritorno all’Astoria”. Approvazione Avviso pubblico di co-progettazione. CUP C99I24001570004. CIG B47A930F1C.

SOGGETTO PROPONENTE:

Il Palloncino Rosso APS

PARTNER:

Città Visibili APS

Ass. Culturale e Teatrale Alcantara

INDICE

1. Premessa e analisi dei bisogni	pag.	2
2. Gli obiettivi specifici	pag.	2
3. Le fasi del progetto	pag.	2
4. Le azioni di progetto	pag.	4
5. Il cronoprogramma	pag.	5
6. I risultati sul medio periodo e gli impatti attesi	pag.	6
7. Il soggetto proponente e il modello di gestione	pag.	6
8. La capacità del soggetto proponente di sostenere il progetto	pag.	9
9. Il piano di monitoraggio	pag.	9
10. Il piano di comunicazione	pag.	9

1. PREMESSA E ANALISI DEI BISOGNI

Dal 2015 l'ex cinema Astoria è stato oggetto di azioni di riuso, tra cui i progetti, realizzati nel 2022 e 2023, “Ritorno all’Astoria. Un progetto partecipato di riuso temporaneo per sperimentare nuove forme di utilizzo di un bene pubblico in disuso.” e “Ritorno all’Astoria 2023.”, di cui si allegano le relazioni consuntive.

I progetti hanno fatto emergere il valore del bene come spazio aggregativo e di coesione sociale potenzialmente capace di rispondere ai bisogni, del quartiere e della città, di:

- riconoscersi, sentirsi comunità, esprimersi
- godere di iniziative culturali e sociali e di welfare comunitario
- fare attività continuative e impattanti con scuole e giovani
- mettere a sistema le realtà locali per collaborare ed essere più generative

Con il presente progetto di gestione si proseguirebbe nel rispondere a queste necessità.

2. GLI OBIETTIVI SPECIFICI

A partire dagli esiti dei processi precedenti, il riuso temporaneo partecipato del bene e la sua sperimentazione come hub culturale di comunità porteranno, grazie a “Ritorno all’Astoria 2025/2027”, al raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI SPECIFICI**:

- **consolidare la comunità di pratica** cretasi facendo della collaborazione l’elemento chiave per la realizzazione di contenuti culturali, anche innovativi e inediti, non solo per l’Astoria ma anche per il quartiere e la città;
- **rafforzamento della collaborazione con enti del terzo settore e imprese** già appartenenti della comunità di pratica e/o nuove, anche attraverso la co-progettazione, co-programmazione e co-gestione dello spazio;
- **attivazione e sviluppo delle professionalità e delle competenze** rinvenibili all’interno della comunità di pratica;
- **promozione dell’apprendimento collaborativo** in ambito organizzativo, soprattutto con riguardo ai giovani;
- **valorizzare i giovani** in qualità di innovatori sociali e culturali in grado di agire come attori del cambiamento all’interno della comunità, scoprendo talenti, sviluppando competenze e assumendo un ruolo da protagonisti nei processi di creazione di welfare comunitario;
- **esprimere le potenzialità dello spazio** in modo da radicarlo maggiormente nel contesto culturale della città e nel tessuto sociale locale;
- **sperimentazione della produttività dello spazio** mediante l’individuazione, l’attivazione e lo sviluppo di possibili attività d’impresa da svolgersi al suo interno;
- **valorizzare il ruolo strategico della cultura** come mezzo generativo di benessere collettivo, dando risposta anche a questioni di carattere sociale.

3. LE FASI DEL PROGETTO

“Ritorno all’Astoria 2025/2027” darà continuità al riuso dell’ex cinema valorizzandolo come luogo abilitante, ibrido, polifunzionale, intergenerazionale, inclusivo necessario per Rimini. Un

luogo di produzione e realizzazione artistica dove i processi facilitano la partecipazione, un luogo ricco di senso ed energie che unisce gli elementi tipici dei community hub e dei centri culturali ibridati.

Il progetto prevederà tre fasi.

FASE 1 - AVVIO E CONDIVISIONE | gennaio 2025 - febbraio 2025

In questa fase:

- verrà **ampliata la mappatura degli stakeholder** del progetto (azione 1.1)
- saranno costituiti il **Comitato Esecutivo**, la cabina di regia, e il **Comitato di Partecipazione**, un tavolo di lavoro permanente composto dalla comunità di pratica creatasi attorno al progetto Ritorno all'Astoria nelle precedenti edizioni e allargabile a chi ne farà richiesta (azione 1.2)
- verrà realizzato un **evento pubblico di lancio** e saranno avviate le attività di ingaggio della comunità, tra cui una **“Chiamata alle proposte” (Call)** rivolta alle associazioni locali che avrà il fine di co-costruire un calendario di programmazione di attività ed eventi culturali e sociali (azione 1.3)

FASE 2 - RIUSO DELLO SPAZIO | marzo 2025 - settembre 2027

Fase durante la quale:

- **prosegue la mappatura degli stakeholder** e l'ampliamento della comunità di pratica (azione 1.1)
- **verranno raccolte le proposte di attività ed eventi** culturali (azione 1.3, azione 3.2, azione 5.2): la “Chiamata alle proposte” resterà attiva per tutto il progetto, come principale strumento per ampliare le collaborazioni e inserire ulteriori e continue proposte nella programmazione. Si prevede comunque, al fine di essere il più inclusivi possibile, che le proposte di attività ed eventi possano pervenire anche attraverso altri canali come mail, telefonate o incontri di persona.
- **saranno progettate iniziative ad hoc, con istituti scolastici** di ogni ordine e grado, che favoriscano il protagonismo giovanile e la cittadinanza attiva (azione 1.4, azione 3.3, azione 5.3)
- **sarà definito il calendario e la programmazione** delle attività e degli eventi (azione 1.5, azione 3.4, azione 5.4)
- **saranno realizzate tutte le attività e gli eventi** culturali proposti (azione 2, azione 4, azione 6)

FASE 3 - CONCLUSIONE | settembre 2027

Al termine della fase di riuso vi sarà un **evento finale** di restituzione degli esiti co-progettato dal Comitato di Partecipazione.

Vi saranno inoltre, in tutte le fasi di progetto, le attività trasversali di **COMUNICAZIONE e STORYTELLING** (azione 1.6), nonché di **MONITORAGGIO** in itinere ed ex post (azione 3.1, azione 5.1), che prevede la costruzione di un piano con indicatori, realizzato attraverso riunioni del Comitato Esecutivo e del Comitato di Partecipazione.

4. LE AZIONI DI PROGETTO

Il progetto “Ritorno all’Astoria 2025/2027” prevede le seguenti attività per ogni Linea di Azione.

LINEA DI AZIONE 1:

Azione 1.1) Ampliare la mappatura dei soggetti portatori di interesse e l’ascolto attivo del quartiere. A partire dalle esperienze precedenti, si vuole arricchire la mappatura degli attori socio-culturali attivi sul territorio e potenzialmente coinvolgibili nel processo di riuso dello spazio. Inoltre, si intende dare prosecuzione alle attività di ascolto attivo della cittadinanza che abita o frequenta il quartiere, mantenendo costante e sempre aggiornata la raccolta di dati, bisogni e desideri.

Azione 1.2) Costituire un Comitato Esecutivo e un Comitato di Partecipazione.

Il soggetto proponente, Il Palloncino Rosso APS, e i due partner strategici, Città Visibili APS e Ass. culturale e teatrale Alcantara, costituiranno il Comitato Esecutivo del progetto, una cabina di regia operativa che avrà un duplice ruolo di:

- affiancare il coordinamento, definire e applicare il piano di monitoraggio, valutare i risultati e gli impatti, gestire la comunicazione, mettere a disposizione volontari e personale formato per lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività
- occuparsi della direzione artistica, promozione e gestione della programmazione sociale e culturale

Nella prima fase progettuale il Comitato Esecutivo dovrà definire le regole interne di gestione e governo. Oltre al Comitato Esecutivo, verrà costituito anche un Comitato di Partecipazione: un tavolo di lavoro permanente composto dalla comunità di pratica e allargabile a chi ne farà richiesta, il principale strumento di collaborazione, scambio di idee e confronto per co-progettare con il Comitato Esecutivo le attività e gli eventi, risolvere questioni e imprevisti e gestire le difficoltà. Supporterà inoltre la comunicazione del progetto in modo da renderla efficace e capillare: ad es. ogni aderente al Comitato di Partecipazione promuoverà, tramite i propri mezzi, le attività.

Azione 1.3) Attivazione della “Chiamata alle proposte” (Call), per costruire un calendario condiviso con le realtà del territorio, che resterà attiva per tutto il progetto, incentivando il coinvolgimento di nuove organizzazioni o di singoli cittadini. In una logica di inclusione, la Call, che verrà aperta ufficialmente durante l’**evento di lancio**, sarà comunque uno strumento a favore del processo, ma non vincolante ai fini della presentazione di proposte di attività ed eventi. Infatti, chi vorrà fare proposte potrà utilizzare anche gli altri canali previsti: in particolare si attiverà una casella di posta elettronica dedicata a Ritorno all’Astoria.

Azione 1.4) Coinvolgere gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado per progettare iniziative ad hoc in grado di rispondere ai bisogni e alle richieste dei più giovani, nonché facilitare e promuovere iniziative di cittadinanza attiva.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- eventi co-progettati con i ragazzi e di loro interesse (come momenti aggregativi e ludici, eventi culturali, mostre, laboratori che coinvolgono le scuole)
- attività di doposcuola e aiuto compiti, co-studying
- per i più piccoli, attività ricreative e culturali (coinvolgendo le Scuole dell’Infanzia)
- la realizzazione di Hackathon in cui gli studenti imparano a proporre soluzioni inedite a temi complessi (ad esempio legati alla rigenerazione urbana e all’innovazione sociale)

- attivazione di volontariato giovanile
- percorsi, anche di ricerca, che prevedono il coinvolgimento delle Università

Azione 1.5) Definire un calendario condiviso di attività ed eventi per l'anno 2025.

A partire dalle proposte pervenute e dalle idee raccolte, si definirà il calendario delle attività per l'anno 2025. Inoltre si procederà con le dovute pratiche di sicurezza e comunicazioni agli uffici preposti del Comune di Rimini.

Azione 1.6) Definizione del Piano di Comunicazione, avvio e realizzazione delle attività di promozione, comunicazione e storytelling.

LINEE DI AZIONE 3 e 5:

Azioni 3.1 e 5.1) Azione di monitoraggio dell'anno precedente.

Azioni 3.2 e 5.2) Rilancio della Chiamata alle proposte per l'anno successivo.

Azioni 3.3 e 5.3) Attivazione di nuove proposte per l'anno in corso che coinvolgono gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

Azione 3.4) Definizione del calendario condiviso per l'annualità 2026.

Azione 5.4) Definizione del calendario condiviso per l'annualità 2027.

LINEE DI AZIONE 2, 4 e 6:

Realizzazione, per ogni anno di gestione, **delle attività e degli eventi progettati** dal Comitato Esecutivo, dal Comitato di Partecipazione e da tutte le realtà locali che hanno avanzato delle proposte. Le idee che verranno proposte dagli attori locali testeranno la capacità dell'Astoria di svolgere la funzione di luogo ibrido e polifunzionale, generatore di sperimentazioni per le/i più giovani, di incontro tra diverse generazioni, accessibile, inclusivo e aperto alla cittadinanza. Le proposte dovranno essere a vantaggio della collettività - rispondendo ai bisogni e ai desideri già emersi e a quelli che potranno emergere - e favorire il protagonismo delle giovani generazioni attraverso uno scambio intergenerazionale capace di sviluppare comunità.

Entro la fine di settembre 2027, al termine dell'azione 6 vi sarà un **evento di restituzione finale**.

5. IL CRONOPROGRAMMA

FASE 1 - AVVIO E CONDIVISIONE

- gennaio 2025 - febbraio 2025 > linea di azione 1 (azione 1.1, azione 1.2, azione 1.3, azione 1.6)

FASE 2 - RIUSO DELLO SPAZIO | marzo 2025 - settembre 2027

- marzo 2025 - settembre 2027 > linea di azione 1 (azione 1.1, azione 1.3, azione 1.4, azione 1.6)
- marzo 2025 > linea di azione 1 (azione 1.5)
- aprile 2025 - dicembre 2025 > linea di azione 2
- ottobre 2025 - dicembre 2025 > linea di azione 3 (azione 3.1, azione 3.2, azione 3.3, azione 3.4)
- gennaio 2026 - dicembre 2026 > linea di azione 4
- ottobre 2026 - dicembre 2026 > linea di azione 5 (azione 5.1, azione 5.2, azione 5.3, azione 5.4)

- gennaio 2027 - settembre 2027 > linea di azione 6
FASE 3 - CONCLUSIONE | settembre 2027

6. I RISULTATI SUL MEDIO PERIODO E GLI IMPATTI ATTESI

Dando continuità alla trasformazione dell'ex cinema come hub culturale di comunità si punta a raggiungere i seguenti **RISULTATI**:

- riconoscibilità del bene come un punto di riferimento, un luogo identitario e aggregativo
- accesso alla cultura e partecipazione attiva alle iniziative con particolare attenzione ai processi di inclusione
- sperimentazione di progettualità annuali con gli Istituti Scolastici e altri enti
- consolidamento della comunità di pratica a partire dal Comitato di Partecipazione, grazie all'attivazione di figure mediatrici, e aumento delle capacità di collaborare
- presidio costante dello spazio e della zona limitrofa

In relazione a tali risultati, il progetto intende contribuire a generare i seguenti **IMPATTI a medio e lungo termine**:

- rafforzamento della coesione sociale e dei legami nella comunità, a partire dal quartiere e in relazione all'ex cinema
- incremento del welfare culturale e sociale, in una logica inclusiva, e aumento del protagonismo della comunità e della popolazione giovanile
- rafforzamento della comunità educante e delle relazioni scuola-territorio
- incremento delle collaborazioni tra le realtà locali anche su altre progettualità
- aumento della sicurezza nonché rafforzamento della cittadinanza attiva per la tutela di un bene comune

Il Comitato di Partecipazione costruirà indicatori e strumenti di rilevazione per osservare e misurare il raggiungimento dei risultati e degli impatti.

Sarà importante osservare la capacità del progetto di raggiungere indirettamente un pubblico più ampio, grazie alle azioni di comunicazione e storytelling andando ben oltre i confini comunali: "Ritorno all'Astoria" sta infatti diventando una buona pratica da raccontare in contesti universitari e convegni legati alla rigenerazione urbana.

7. IL SOGGETTO PROPONENTE E IL MODELLO DI GESTIONE

Il modello di gestione prevede un soggetto capofila, Il Palloncino Rosso APS, e due Partner strategici, Città Visibili APS e Ass. culturale e teatrale Alcantara, che, come detto, costituiranno il **Comitato Esecutivo**, a sua volta supportato da una comunità di pratica che andrà a costituire il **Comitato di Partecipazione**, a partire dagli stakeholders e la ricca rete di attori locali che hanno già espresso il proprio interesse a proseguire la collaborazione attorno al progetto "Ritorno all'Astoria".

Il Palloncino Rosso APS, di cui si allega CV per maggiori dettagli, è un'associazione attiva dal 2015 sul territorio della provincia di Rimini con azioni e progetti di community engagement e

partecipazione dei cittadini. In particolare dal 2018 ha coordinato i seguenti progetti di rigenerazione urbana partecipata a base culturale e processi partecipativi:

- “Riutilizzasi Colonia Bolognese” (Miramare, Comune di Rimini)
- “Riutilizzasi Colonia Novarese” (Miramare, Comune di Rimini)
- “Sprigionati...le Ex Carceri che vorresti” (Comune di Santarcangelo di Romagna)
- “Ritorno all’Astoria - Un progetto partecipato di riuso temporaneo per sperimentare nuove forme di utilizzo di un bene pubblico in disuso” (Comune di Rimini)
- “Ritorno all’Astoria 2023” (Comune di Rimini)

La riconoscibilità e reputation del soggetto capofila sulla comunità del territorio riminese e nell’ambito della conduzione di processi partecipativi e di riuso di beni dismessi, potranno garantire una buona risposta della cittadinanza al nuovo progetto proposto per l’ex cinema Astoria.

Città Visibili APS, di Rimini, organizza e gestisce attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato. Realizza in autonomia e in collaborazione con Enti pubblici, fondazioni e realtà sociali laboratori, corsi, workshop; promuove e distribuisce produzioni teatrali, performance, eventi culturali, festival, mostre, concerti, attività ricreative e ludiche; collabora e sensibilizza Enti pubblici e privati sulle iniziative didattiche e culturali; collabora con altre associazioni presenti sul territorio e con privati cittadini per l’adozione di iniziative congiunte di tipo socio artistico culturale. L’Associazione è conosciuta a livello nazionale, per il Festival “Le Città Visibili”, nato nell’estate del 2012 a Rimini come progetto culturale per rivalutare luoghi della città in particolare stato di degrado e abbandono. Città Visibili oltre ad aumentare la qualità e la quantità dell’offerta artistica del Festival e ad applicare politiche di audience development, si impegna a migliorare il welfare culturale della città di Rimini con:

- progetti in collaborazione con Fondazione Enaip – Centro S. Zavatta di Rimini (centro di servizi per l’Orientamento e la Formazione al lavoro di giovani ed adulti)
- “Comizi d’Amore” in collaborazione con la compagnia Kepler 452 e le scuole superiori di Rimini per portare in scena con i ragazzi un’indagine sui sentimenti e la sessualità
- progetti di integrazione e inclusività con C.I.V.I.V.O, un comitato civico per la manutenzione e la pulizia degli spazi utilizzati durante il Festival
- aperitivi etnici organizzati dalle donne immigrate dell’Associazione Vite in Transito

Città Visibili APS nell’ambito del progetto supporterà nelle azioni di fundraising e amministrative.

Ass. culturale e teatrale Alcantara è un’associazione di Rimini, nata nel 1984, che ha da sempre rivolto la sua linea di intervento ad una pedagogia teatrale tale da rappresentare un punto fisso da cui partire per scoprirsi ed educarsi nel rispetto delle differenze di ciascuna persona e delle diverse culture. L’Associazione negli anni applica, accanto alle tecniche e alle metodologie di lavoro, una filosofia basata sulla passione, la curiosità ed il rispetto verso il mondo dell’infanzia, dell’adolescenza e della diversità. Da tale filosofia, nasce la sua volontà di ricerca e di entrare in sintonia con i bambini, con gli adolescenti e con la diversità, per trovare nuovi spazi di comunicazione, stimolare la creatività, riscoprire forme di espressione libere da stereotipi, creare opportunità di scambio affettivo ed emotivo. Il lavoro prevalente di Alcantara ruota attorno a tre pilastri: il Laboratorio Stabile, Teatro e diversità e le Rassegne, a cui si aggiungono alcuni progetti

speciali. In particolare il Laboratorio Stabile è un progetto nato con l'intento di offrire un contributo concreto alla promozione culturale ed educativa delle nuove generazioni. Nato nel 1989 e proseguito senza interruzioni nel corso degli anni, non è una scuola di teatro, ma è un "luogo" dove esplorare e condividere pratiche ed emozioni. Si tratta di un progetto educativo rivolto a bambini, ragazzi e giovani, un'esperienza coinvolgente carica di energia e creatività, dove ogni singolo individuo è importante non per ciò che sa fare, ma per quello che è.

Le attività del Laboratorio Stabile sono organizzate per fasce di età ed esperienza, che corrispondono in linea generale a: scuola primaria (6-10 anni); scuola secondaria di I grado (11-14); scuola secondaria di II grado (15-18 anni). Mediamente ogni anno il Laboratorio è frequentato da circa 200 ragazzi. Il percorso formativo dei differenti gruppi vede, poi, la sua conclusione in primavera con il Festival delle arti dell'infanzia e dell'adolescenza Filo per Filo | Segno per Segno.

Alcantara potrà contribuire alla progettualità portando il suo know how e le sue competenze legate al coinvolgimento della popolazione giovanile.

All'interno del Comitato Esecutivo, nello specifico, saranno assegnati i seguenti ruoli.

1) **Il Palloncino Rosso APS** si occuperà di:

- gestire e coordinare il progetto nel suo complesso
- mantenere i rapporti istituzionali lavorando a stretto contatto con gli Assessori e i dirigenti preposti
- facilitare il processo favorendo la co-progettazione e l'organizzazione di attività ed eventi
- dare prosecuzione alle attività di mappatura dei soggetti portatori di interesse
- gestire la comunicazione e promozione del progetto, nonché le attività di storytelling

2) **Città Visibili APS** si occuperà di:

- gestire aspetti burocratici e amministrativi
- partecipare a bandi e ricercare finanziamenti a sostegno del progetto
- contribuire al monitoraggio

3) **Ass. culturale e teatrale Alcantara** si occuperà di:

- attivare processi di engagement della popolazione giovanile e supportare nelle attività che vedono il coinvolgimento delle scuole
- contribuire al monitoraggio

Per svolgere tali compiti il Capofila e i partner mettono a disposizione personale qualificato con competenze specifiche, alcune a titolo di volontariato professionale e altre valorizzate anche economicamente. A supporto delle attività previste saranno coinvolte anche risorse umane non qualificate, sempre a titolo di volontariato.

Tra il personale coinvolto vi saranno addetti adeguatamente formati in ambito di primo soccorso e gestione delle emergenze, rispettando i requisiti di sicurezza previsti per la realizzazione delle attività.

Come figure professionali saranno previste due coordinatrici e community manager che cureranno la realizzazione di tutte le azioni progettuali e le relazioni con la comunità di pratica, mediando i conflitti e gestendo i processi.

8. LA CAPACITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE DI SOSTENERE IL PROGETTO

Il soggetto proponente e i partner saranno in grado di mettere a disposizione risorse economiche attivando anche **azioni di fundraising** (come partecipazione a bandi, ricerca di sponsor, attività di funding mix) volti a sostenere tutte le spese del progetto, quali ad esempio: spese di pulizia, acquisto o noleggio di materiale di consumo, arredi e attrezzature tecniche, oneri per la sicurezza, spese per personale ed artisti coinvolti.

Si favorirà inoltre la condivisione, da parte del Comitato di Partecipazione, di attrezzature, risorse materiali e umane, contatti e competenze che favoriranno la sostenibilità del progetto, generando anche ulteriori collaborazioni e senso di appartenenza all'interno della comunità di pratica.

Come da Avviso pubblico le attività e gli eventi previsti non saranno a scopo di lucro, tuttavia si potrà concordare un contributo economico a sostegno della copertura di parte dei costi di progetto, a quelle associazioni e soggetti privati che organizzeranno, presso l'ex cinema Astoria, attività o eventi che prevederanno un ingresso a pagamento o ad offerta libera. A tal proposito si redigerà un regolamento che garantisca la trasparenza.

9. IL PIANO DI MONITORAGGIO

Una delle attività trasversali è il **MONITORAGGIO in itinere ed ex post**, di cui se ne occuperà il Comitato di Partecipazione assieme al Comitato Esecutivo e alle coordinatrici. Il Comitato stabilirà indicatori quali-quantitativi, atti a misurare i risultati previsti e gli impatti attesi, e gli strumenti di rilevazione dei dati (ad esempio: database, contatti, presenze, file di rendicontazione delle attività, calendario delle attività, risposta alla Call, indagini per la raccolta di feedback, rilevazione della partecipazione, like e follower sulle pagine social ecc.). Il Comitato riunendosi periodicamente potrà costantemente monitorare gli indicatori, analizzare eventuali scostamenti e quindi definire strategie correttive.

Inoltre, si potranno programmare, qualora richiesti, incontri di confronto con l'Amministrazione Comunale per riportare, eventualmente anche con il supporto di report, lo stato di avanzamento del progetto.

10. IL PIANO DI COMUNICAZIONE

Altra attività trasversale è l'azione di **COMUNICAZIONE e STORYTELLING**.

Le attività di comunicazione non saranno volte soltanto alla diffusione delle informazioni relative al progetto, dei risultati raggiunti, della programmazione culturale, ma saranno progettate come un vero e proprio strumento per l'engagement dei beneficiari portando al centro della comunicazione la comunità in qualità di ambassador del progetto.

Si concentreranno, quindi, utilizzando l'immagine coordinata di Ritorno all'Astoria, di una strategia di comunicazione integrata online (post/video sui canali social istituzionali e dei partner) e offline (materiali grafici) e attività di ufficio stampa.

Si potranno utilizzare i canali social già attivi nelle edizioni precedenti di Ritorno all'Astoria che contano più di 3.000 follower per la pagina Facebook e circa 500 per la pagina Instagram. La

comunicazione social sarà certamente supportata dai canali istituzionali del Comune di Rimini, dei singoli enti partner e della comunità di pratica.

Il Palloncino Rosso APS e i partner metteranno a disposizione, per la gestione del Piano di Comunicazione, personale, anche volontario, qualificato che curerà le azioni in tutte le loro fasi: dalla creazione del progetto grafico, alla realizzazione di stampati, alle attività di storytelling, alla gestione dei canali social e alla realizzazione di prodotti multimediali.